



Roma, 17 novembre 2014

**Al Capo di Gabinetto del MIBACT
Prof. Giampaolo D'Andrea**

**Al Direttore Generale OAGIP
Dr. Mario Guarany**

Oggetto: Ripartizione posti residui accordo sulle progressioni economiche del 15 novembre 2011 e successive integrazioni

Sig. Capo di Gabinetto e sig. Direttore Generale,

nella riunione di contrattazione nazionale del 7 novembre u.s. abbiamo avuto comunicazione che gli organi di controllo hanno bloccato la procedura di rassegnazione dei posti residui, che si sono resi disponibili a seguito della pubblicazione della graduatoria delle progressioni economiche, in ossequio a quanto previsto dall'accordo di cui all'oggetto e trasmesso con Circolare n.513/2011. Si ricorda che l'accordo in questione ha previsto l'indizione di un bando per le progressioni economiche pari a 6752 posti ripartiti tra le posizioni economiche previste nell'ambito delle tre aree funzionali. Lo stesso accordo ha previsto un impegno di spesa complessivo pari a 12.981.440 euro. Con la circolare n. 143/2014 codesta Amministrazione ha pubblicato le graduatorie parziali dei vincitori, per un numero pari a 6407 posizioni assegnate e per una spesa complessiva pari a 62.770.822 euro, corrispondenti a 12.554.166 euro per anno a partire dal 2010.

Sulla base di quanto concordato occorre pertanto procedere alla ripartizione dei posti residui nei limiti dell'impegno di spesa complessivamente previsto, in base ai criteri a suo tempo adottati per individuare il numero di posti messi a bando per ciascun profilo professionale e ciascuna posizione economica.

Per quanto riguarda l'atteggiamento – che non esitiamo a definire illegittimamente ostatico – paventato dall'Ufficio Centrale di Bilancio e dal MEF le scriventi rappresentano quanto segue:

- l'accordo sulle progressioni economiche è stato regolarmente registrato dagli organi di controllo. In particolare l'UCB ha proceduto all'accantonamento dal FUA delle somme previste per il pagamento delle progressioni economiche e gli stessi organi di controllo hanno regolarmente certificato l'accordo del 16 dicembre 2011, concernente la ripartizione dei posti per posizione economica e comprendente, all'art. 2, la clausola specifica che rinviava ad un accordo successivo la ripartizione dei posti non assegnati in prima battuta.

Pertanto ci troviamo di fronte ad un impegno di spesa che, come è noto, costituisce obbligazione giuridicamente perfezionata secondo le vigenti norme di contabilità, ad un accordo di ripartizione dei posti utili alle progressioni economiche comprendente la clausola di recupero dei posti non assegnati sulla base delle previsioni per posizione economica, anch'esso regolarmente registrato dai medesimi organi di controllo che oggi pretenderebbero la sua non applicazione.

Sulla base di quanto sopra esposto le scriventi OO.SS. chiedono di procedere al più presto alla quantificazione dei posti disponibili nell'ambito delle risorse economiche impegnate ed alla convocazione del tavolo previsto dal sopra citato accordo per poter procedere alla riassegnazione dei posti residui. Al riguardo, poiché le normative vigenti in materia di contabilità pubblica e di procedure di certificazione degli accordi integrativi evidenziano la piena esigibilità di tale accordo, le scriventi OO.SS. si riservano ogni ulteriore azione, di carattere vertenziale e legale, qualora dai sopra citati organi di controllo dovessero provenire blocchi ingiustificati originati da un comportamento certamente illegittimo, anche in riferimento alle stesse prerogative di controllo previste dalla vigente normativa.

Infine si chiede che, contestualmente alla definizione dei criteri utili agli scorrimenti della graduatorie dei posti residui, vengano pubblicate le graduatorie integrali riportanti le posizioni di tutti i candidati.

Nel rimanere in attesa di urgente riscontro si porgono distinti saluti.

FP CGIL
Claudio Meloni

CISL FP
Daniela Volpato

UIL PA
Enzo Feliciani